

Introduzione

La moneta d'oro

Esistono epoche della vita, momenti molto felici, in cui sentiamo come una moneta d'oro che luccica nella nostra anima. Questa moneta siamo noi, e, in quelle ore, i sorrisi illuminano i nostri volti senza che ce ne accorgiamo. Chi non ha sperimentato un'emozione di questo tipo nella notte di Natale? Anche l'amore, quando nasce, ci trasforma in un baule di ricchezze. Se siamo innamorati, è come se diventassimo milionari. E le ore gioiose con la nostra famiglia, con i nostri amici, anch'esse recano con sé un diamante che scintilla.

Allora potremmo pensare: sarebbe bello che il Natale durasse per sempre; sarebbe bello che l'amore non finisse mai; sarebbe meraviglioso che l'amicizia non avesse fine. La maggior parte di noi, però, con gli anni impara la tristezza. Dove era Natale, conosciamo la morte; dove risiedeva l'amore, nasce la delusione; e la stessa amicizia dà luogo alla sfiducia. La vita, che all'inizio sembrava un racconto fantastico, diventa un film dell'orrore.

Devo dire al lettore che nella nostra esistenza esiste un racconto fantastico che è verità. Tutti gli altri sono una menzogna, tranne questo. Esiste una storia magica che si confonde con la verità – che è, in effetti, la realtà. E se riusciamo ad entrare in questo sogno concreto, un sogno che si può toccare con mano come la maniglia di una porta, saremo ancor più felici dei personaggi dei racconti per l'infanzia.

Caro lettore, questo libro vuole aiutarti a far ritorno a questa sfera che è tanto magica quanto reale. Ci troviamo di fronte ad una serie di saggi spirituali che si rivolgono a due tipi di persone: a coloro che non credono, affinché imparino di nuovo a credere; e a coloro che credono, affinché credano davvero. Perché oggi esistono due tipi di solitudine: quella di chi ormai non confida più in nulla; e quella di chi confida senza confidare, di chi crede senza credere. L'idea è quella di disegnare una mappa del tesoro che permetta a ciascuno di scoprire la ricchezza di se stesso.

Cominceremo con l'elaborare una breve geografia della tristezza, perché solo a partire da questo catalogo di ombre impareremo a percorrere i passi della luce. Sono così tante le malinconie contemporanee, che è possibile che il lettore abiti già in una di queste dimore del dolore. Nella seconda parte, cammineremo lungo le strade della luce. Studieremo ciò che io chiamo «alchimie iniziali», ossia quelle trasformazioni che avvengono in noi quando produciamo un rovesciamento nella nostra anima. Tuttavia, per chi è protagonista di una rivoluzione interiore, che è l'unica che può davvero cambiare la nostra vita, il cammino non è facile: nella terza parte del libro offriremo alcuni strumenti che potranno essere utili. Certo è che, passo dopo passo, saremo capaci di cambiare i nostri orizzonti: lo vedremo nella quarta parte di questo libro. Nella quinta sezione cercheremo di spiegare il modo in cui la nostra metamorfosi interiore può trasfigurare anche l'universo sociale. Quando diventiamo persone nuove, esseri rinati, farfalle di ciò che prima era una larva, non siamo solo noi a diventare più leggeri e colorati, è anche il resto del mondo ad avvicinarsi di più al suo arcobaleno.

Chi è la persona che ti sta scrivendo? Sono fondamentalmente qualcuno che percorre quegli stessi territori di infelicità che anche tu, lettore, conosci. Condivido con te tutte le paludi contemporanee. Conosco il fango dei giorni, i passi che affon-

dano nella melma. Non ho nessun merito. Ma c'è qualcosa che mi è stata data affinché io te la offra. Ciò non mi rende superiore a nessuno, ma anzi uguale a tutte le persone. Ed è di questa uguaglianza che ti parlo, lettore. Ecco dunque una mappa, una carta nautica per i navigatori dell'anima: voglia Dio che essa ti permetta di raggiungere la verità di te stesso.

Questa è un'opera di ispirazione cristiana, ma è aperta alla spiritualità universale. E la scriviamo perché se è vero che oggi-giorno si insegnano molte cose, allo stesso tempo si parla sempre meno dell'anima. L'uomo contemporaneo è diventato un buon gestore del suo corpo, che è per lui come un conto in banca fatto di calorie: ma quando si fanno le analisi, esso ci presenta i suoi interessi. Però questo stesso uomo contemporaneo scivola – e in che modo! – lungo i sentieri dell'interiorità. Tanto che esistono molte persone che ormai non sanno più in che luogo di se stesse possono imboccare l'autostrada dell'anima che ci porta alla gioia e alla felicità. Ci troviamo di fronte a qualcosa che potremmo definire analfabetismo spirituale. Ecco dunque questa rosa dei venti, che suggerisce un cammino, fra i molti possibili, che possa farci imparare l'abecedario della nostra interiorità. Ricordati della moneta d'oro delle notti di Natali. Ciò che allora sentivi è come una casa in cui potrai vivere per sempre.